



Aggressioni e molestie sul lavoro

I RISULTATI DI UNA RICERCA EMPIRICA

Rosa M. Amorevole
Consigliera di Parità per l'Emilia Romagna



Aggressioni e molestie sul lavoro

Come nasce l'idea di un approfondimento?

Ricorrenza della denuncia di molestie

Perché se ne occupa la Consigliera di Parità regionale?

**-“LA MOLESTIA SESSUALE COME DISCRIMINAZIONE COLLETTIVA”,
sentenza Tribunale di Pistoia, Sez. Lavoro, 8 settembre n. 177-8
→ estensione della ricerca**



Aggressioni e molestie sul lavoro

Secondo gli ultimi dati rilevati dall'Istat, **840mila donne** nel corso della loro vita lavorativa hanno subito ricatti e/o molestie sul luogo di lavoro: la cifra supera i 1 milione e 200mila se si contano coloro per le quali il luogo di lavoro ha rappresentato e rappresenta un rischio rispetto alla possibilità di subire reati sessuali.

Negli **ultimi tre anni di rilevazione**, sono stati dichiarati **347mila** casi di molestie: in particolare donne con **più di 35 anni**, con **alto titolo di studio**, **per lo più nei settori dei trasporti, delle comunicazioni e della pubblica amministrazione.**



Aggressioni e molestie sul lavoro

Le molestie e i ricatti hanno riguardato molte generazioni nel tempo, anche se **appare che vi sia una correlazione diretta tra aumento dell'occupazione femminile e riduzione delle molestie.**

Tassi di occupazione inferiori, **precarietà**, difficoltà di carriera sono tutti elementi che **producono ulteriore vulnerabilità anche per le donne.**

Nelle interviste viene dichiarato che le molestie e i ricatti sono percepiti in gran parte come gravi; il ricatto è spesso una richiesta di disponibilità sessuale in cambio di assunzioni (19%), progressioni di carriera o mantenimento del posto di lavoro (43%).

La maggior parte di donne intervistate esprime difficoltà a rompere il silenzio e denunciare il ricatto/molestia subiti.



Aggressioni e molestie sul lavoro

Le ragioni sono riconducibili ad una **scarsa fiducia nella denuncia** e nell'aver «prove sufficienti» per poter andare fino in fondo; altre ragioni riguardano il sentimento di vergogna e di auto-colpevolizzazione. Inoltre la molestia viene vissuta in solitudine: l'81,7% di donne non ne parla con nessuno. L'esito molto spesso è l'abbandono del luogo di lavoro, anche se la crisi degli ultimi anni riduce, ovviamente, questa possibilità.

Vittime preferite da superiori molesti, le donne tra i 35 e i 54 anni, soprattutto se single. La **denuncia** di molestie sessuali è scoraggiata dalla difficoltà di provare in sede legale gli approcci e il ricatto, senza contare il timore di **ripercussioni** in termini di reputazione («se l'è cercata»...) e carriera.



Aggressioni e molestie sul lavoro

Secondo i ricercatori, che hanno recentemente (2013) presentato i risultati di uno studio svizzero del programma nazionale di ricerca "Uguaglianza tra uomini e donne" (PNR 60) non esistono più le tipiche categorie di vittima e colpevole, ma **è l'ambiente lavorativo ad essere decisivo.**

Le donne si sentono più toccate da questi problemi. Questa sensazione di inquietudine è, secondo il diritto dell'uguaglianza, già di per sé un criterio di molestie sessuali.

Secondo Krings, questa differenza è dovuta al fatto che **le molestie sulle donne agiscono in maniera più minacciosa a causa della ripartizione tradizionale del potere nella società e nelle imprese**, oltre che dei rapporti di forza fisici.



Aggressioni e molestie sul lavoro

RISCHI PROFESSIONALI DI ESPOSIZIONE ALLA VIOLENZA SUL LUOGO DI LAVORO

Alcune ricerche di riferimento:

- indagine INCA-CGIL (“Indagine sull’evoluzione dei rischi professionali: marcate differenze espositive in base ai settori”, il caso dei TRASPORTI, 2013)
- FIT-CISL: “Salute e sicurezza delle donne nei trasporti”, 2010
- Conferenza sul tema “La violenza sulle donne nei luoghi di lavoro”, Ufficio ILO per l’Italia e S. Marino, CGIL-CISL-UIL, 2012
- Rapporto EU-OSHA (agenzia europea) 2011 “Rischi e tendenze nella salute e sicurezza delle donne al lavoro”



Aggressioni e molestie sul lavoro

**Uomini e donne rispondono diversamente perché sono DIVERSAMENTE
ESPOSTI ai differenti fattori di rischio che si presentano loro
nell'ambiente di
lavoro e nello svolgimento delle loro specifiche mansioni**



Aggressioni e molestie sul lavoro

LA RICERCA:

1) **CAMPIONE DI AZIENDE AD ALTA PRESENZA MASCHILE**, i dati raccolti ci permetteranno un lavoro successivo: interno ai luoghi di lavoro, sul versante preventivo, sul versante formativo dei delegati
(**RICONOSCERE per CONTRASTARE LA DISCRIMINAZIONE**)

2) **ON LINE**

i risultati fanno emergere una presenza diffusa del fenomeno: chi ha risposto lo ha fatto perché desidera che ci si faccia carico di un problema che probabilmente molti fanno finta di non vedere



Aggressioni e molestie sul lavoro **IL QUESTIONARIO**

- 1) profilo (sesso, età, con chi vive, figli, scolarità)
- 2) attività lavorativa (dove lavora, ruolo/mansione, descrizione di sé nel lavoro, nei rapporti con colleghi e superiori)
- 3) aggressioni e minacce verbali (da parte di chi e di che sesso, hai chiesto aiuto, se sì a chi, l'intervento è stato utile, come ti senti dopo l'evento, la tua produttività è variata?)
- 4) aggressioni fisiche (da parte di chi e di che sesso, hai chiesto aiuto, se sì a chi, l'intervento è stato utile, come ti senti dopo l'evento, la tua produttività è variata?)
- 5) molestie sessuali sul lavoro (sei stato/a oggetto di molestie sex, quali comportamenti hai subito, uno o più eventi e loro durata, quando si sono verificati maggiormente, quale è stata la tua reazione, strategie efficaci?, ne hai parlato con qualcuno, reazione di superiori e colleghi, eventi molesti in presenza di colleghi?, cosa hai provato?, conseguenze relazionali, l'episodio ha modificato le tue abitudini lavorative?, hai denunciato?, sei a conoscenza di molestie verso altri dipendenti?, iniziative aziendali)
- 6) Commenti al questionario.



Aggressioni e molestie sul lavoro

NELLE AZIENDE

416 questionari (61% uomini, 39% donne)
somministrazione assistita del questionario

fascia di età prevalente 31- 50 anni

scolarità media rilevata: diploma di istruzione superiore (56%)



Aggressioni e molestie sul lavoro

NELLE AZIENDE

AGGRESSIONI VERBALI

Il 77% (frequenti 18,5%, qualche volta 50%) delle DONNE, l'80% (frequenti 19%, qualche volta 53%) degli UOMINI affermano di aver subito aggressioni verbali, prevalentemente DA UTENTI/CLIENTI

le risposte rivelano senso di impotenza e smarrimento personale: amarezza, solitudine, delusione, impossibilità di reagire, senso di ingiustizia e incomprensione, abbandono da parte dell'azienda, assenza di solidarietà



Aggressioni e molestie sul lavoro

NELLE AZIENDE

AGGRESSIONI FISICHE

Il 24% (16% 1 volta, 7% più volte, 1% frequentemente) delle DONNE

Il 27% (15% 1 volta, 10% più volte, 2% frequentemente) degli UOMINI

prevalentemente da **UTENTI/CLIENTI**, la richiesta di aiuto è stata fatta prevalentemente nei confronti delle Autorità e dei colleghi.



Aggressioni e molestie sul lavoro

NELLE AZIENDE

MOLESTIE SESSUALI

Il **96%** delle **DONNE** risponde alla domanda, mentre gli uomini sono maggiormente indifferenti. Il **52,5%** delle **DONNE** afferma di aver subito comportamenti indesiderati, anche verbali, a connotazione sessuale

→ riconoscimento della molestia

L'aggressione di natura sessuale avviene prevalentemente da **SOGGETTO INTERNO** all'organizzazione, ed il responsabile è prevalentemente un uomo.



Aggressioni e molestie sul lavoro

TIPOLOGIA MOLESTIE SUBITE, prevalentemente:

- 1) frasi equivoche a doppio senso
- 2) battute/gesti volgari
- 3) apprezzamenti verbali su corpo e sessualità
- 4) richieste/proposte di prestazioni sessuali
- 5) contatti fisici

tra le risposte, anche 5 relative a “richieste e ricatti sessuali in grado di incidere sulla posizione lavorativa”



Aggressioni e molestie sul lavoro

“in alcuni casi non si tratta solo di abbracci/baci a volte imbarazzanti, ma anche palpeggiamenti, toccamenti fugaci ed insistenti”

“bisognerebbe far capire alle persone che certe battute o osservazioni sul fisico, o addirittura la ricerca di contatto fisico, come la richiesta di abbracci e baci, NON sono accettabili e creano solo nella persona che subisce rabbia, senso di impotenza e di umiliazione. La differenza di comportamento accettabile tra ‘colleghi’ e ‘amici’ qui spesso non è chiara, e certe persone si prendono libertà che non gli sono state mai accordate, creando forti disagi personali”



Aggressioni e molestie sul lavoro

In prevalenza si tratta di più eventi, per il 17% da parte della stessa persona, e la durata dipende dalla capacità di poter cambiare l'orario di lavoro.

Le molestie avvengono durante l'orario di lavoro, prevalentemente.



Aggressioni e molestie sul lavoro

NELLE AZIENDE

MOLESTIE SESSUALI

di quanto subito se ne parla prevalentemente con colleghi (89%) o con amici. Al sindacato si denuncia poco (11%).

Prevalentemente di fronte alle molestie sessuali si prova: **disprezzo, rabbia, invadenza. Prevalentemente non si denunciano.**

Il 23% (il 33% delle donne e il 17% degli uomini) è a conoscenza di molestie sessuali subite da altri all'interno della propria azienda

Segnalazione di comportamenti omofobici, anche aggressivi



Aggressioni e molestie sul lavoro

ON LINE

MOLESTIE SESSUALI (FOCUS)

319 QUESTIONARI (266 COMPLETI)

**79% DONNE prevalentemente laureate o diplomate
prevalenza del settore PUBBLICO**

**54% (settore pubblico e privato) afferma di aver subito molestie
a connotazione sessuale**



Aggressioni e molestie sul lavoro

ON LINE

MOLESTIE SESSUALI (FOCUS DONNE)

TIPOLOGIA DI MOLESTIE SUBITE NEL PRIVATO:

- 1) frasi equivoche a doppio senso (59,3%)
 - 2) battute e gesti volgari (50,6%)
 - 3) apprezzamenti verbali sul corpo e sessualità (48,1%)
 - 4) contatti fisici indesiderati (30,9%)
 - 5) aggressioni e minacce verbali violente (25,9%)
 - 6) richieste e/o proposte di prestazioni sessuali (18,5%)
 - 7) telefonate, messaggi anche per via telematica (12,3%)
- Il 4,9% ha ricevuto richieste/ricatti/minacce a sfondo sessuale dalla cui accettazione/rifiuto dipende decisione riguardane il lavoro



Aggressioni e molestie sul lavoro

ON LINE

MOLESTIE SESSUALI (FOCUS DONNE)

TIPOLOGIA DI MOLESTIE SUBITE NEL PUBBLICO:

- 1) frasi equivoche a doppio senso (56,5%)
- 2) apprezzamenti verbali sul corpo e sessualità (50%)
- 3) battute e gesti volgari (43,5%)
- 4) aggressioni e minacce verbali violente (26,1%)
- 5) contatti fisici indesiderati (30,9%)
- 6) richieste e/o proposte di prestazioni sessuali (17,4%)
- 6) telefonate, messaggi anche per via telematica (17,4%)

L' 8,7% ha ricevuto richieste/ricatti/minacce a sfondo sessuale dalla cui accettazione/rifiuto dipende decisione riguardane il lavoro



Aggressioni e molestie sul lavoro

ON LINE

MOLESTIE SESSUALI (FOCUS DONNE)

da parte di:

- 1) superiori (58% privato, 56% pubblico)
- 2) collega del gruppo di lavoro/servizio
- 3) collega di altro servizio

prevalentemente se ne parla con colleghi e amici
mentre i colleghi dimostrano prevalentemente **COMPRESIONE**, i
superiori (specie nel pubblico) dimostrano prevalentemente
INDIFFERENZA



Aggressioni e molestie sul lavoro

ON LINE

MOLESTIE SESSUALI (FOCUS DONNE)

rabbia, disprezzo, invadenza, senso di impotenza, umiliazione sono ciò che le donne provano a seguito di molestie.

Il 19% delle donne del privato, il 23% delle donne del pubblico è a conoscenza di molestie subite da altri dipendenti

Le conseguenze psicologiche maggiormente lamentate sono: irritabilità, deterioramento dei rapporti lavorativi, isolamento dall'ambiente di lavoro.

Scarsissime le denunce della molestia subita.



Aggressioni e molestie sul lavoro

COSA FARE?

- **codici di condotta ed impegno al contrasto delle discriminazioni**
- **attivazione di procedure preventive (formazione, informazione) e del riconoscimento dei fenomeni discriminatori all'interno dei procedimenti disciplinari**
- **valutazione del rischio**
- **(nel pubblico) presa in carico nel piano di azioni positive**